



IL CONSUMO DI ALCOL IN ITALIA: l'evoluzione e la dinamica dei consumatori in relazione alle bevande alcoliche



Roma 29 Aprile 2009

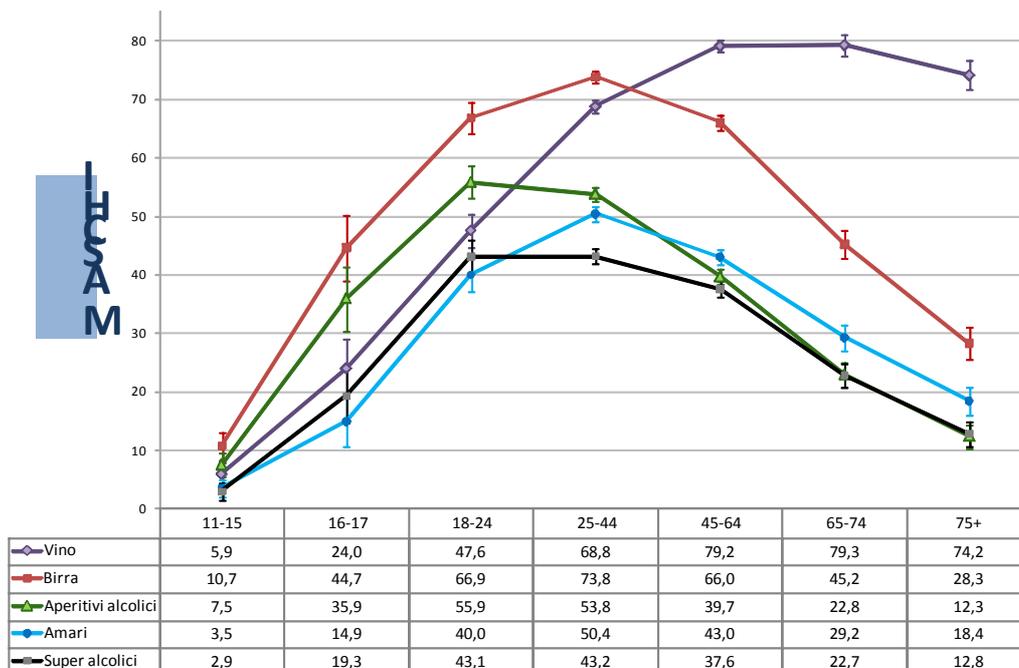
L'Europa è la regione del mondo con i più alti livelli di consumo di alcol-pro capite, anche se gli 11 litri di alcol puro per ogni adulto all'anno rappresentano una sostanziale diminuzione rispetto al picco dei 15 litri registrato a metà degli anni 70.

I costi tangibili riferiti al consumo di alcol sono stati stimati in 125 miliardi di euro nel 2003, e di questi circa 59 miliardi di euro riguardano la perdita di produttività derivante da assenteismo, disoccupazione e anni di lavoro persi a causa di morte prematura. I costi intangibili dell'alcol (che descrivono il valore che gli individui attribuiscono alla sofferenza e alla morte) all'interno dell'Unione Europea sono stati stimati in 270 miliardi di euro nel 2003.

I consumatori in Italia

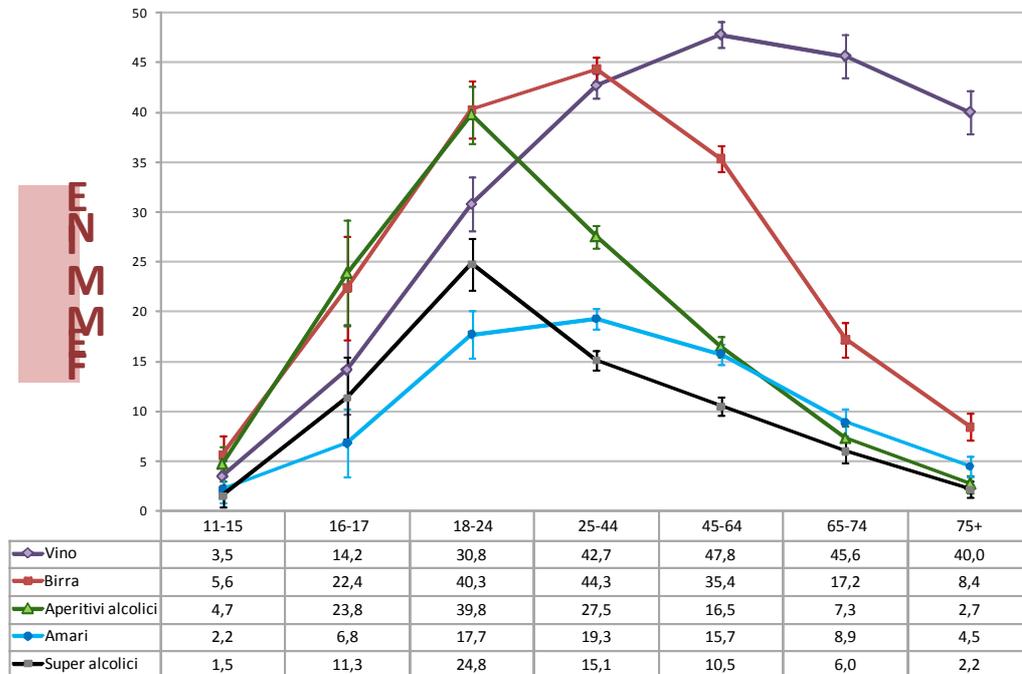
La quota di consumatori di bevande alcoliche è rimasta sostanzialmente stabile tra il 1999 ed il 2009 attestandosi intorno al 70% della popolazione (maschi=83% ; femmine=58%). Per il 2009:

- la percentuale dei consumatori delle diverse bevande alcoliche è più elevata tra gli uomini che tra le donne ad ogni età
- la percentuale di consumatori delle bevande alcoliche cambia all'aumentare dell'età
- La percentuale di consumatori cambia in relazione al tipo di bevanda consumata all'aumentare dell'età
- al di sotto dell'età legale (16 anni), non si registrano differenze sostanziali delle percentuali di consumatori in relazione alla tipologia di bevanda consumata
- nella fascia adolescenziale (16-24 anni) la percentuale di consumatori più elevata si registra per birra e aperitivi alcolici



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Nazionale Alcol CNESPS e WHO CC Research on Alcohol su dati Istat Indagine "Multiscopo sulle Famiglie-Aspetti della vita Quotidiana". Anno 2009





Fonte: Elaborazioni Osservatorio Nazionale Alcol CNESPS e WHO CC Research on Alcohol su dati Istat Indagine "Multiscopo sulle Famiglie-Aspetti della vita Quotidiana". Anno 2009

L'analisi delle prevalenze dei consumatori di bevande alcoliche mostra chiaramente che ogni età ha le sue caratteristiche in termini di consumo che tuttavia vanno interpretate in senso dinamico con un andamento che mostra il suo picco nella classe di età 18-24 anni per aperitivi, amari e superalcolici e 25-44 per la birra e andamenti decrescenti con l'età tranne che per il vino per cui si registrano prevalenze sempre elevate

IL VINO

La percentuale di uomini che consumano vino aumenta all'aumentare dell'età raggiungendo valori massimi nelle età più avanzate e restando la più elevata di tutte le altre in considerazione. L'andamento delle percentuali dei consumatori all'avanzare dell'età si differenzia da quello relativo alle altre bevande alcoliche in particolare tra gli uomini.

LA BIRRA

La percentuale di consumatori di birra, per entrambe i sessi, raggiunge il valore massimo nella fascia di età 25-44 ed inizia nuovamente a decrescere all'avanzare dell'età. La percentuale di uomini consumatori di birra è la più elevata rispetto alle altre bevande fino a 44 anni, età in cui viene superata solo da quella dei consumatori di vino. Tra le donne la percentuale di consumatrici di birra risulta insieme agli aperitivi alcolici la più elevata nelle età giovanili (16-24 anni).

APERITIVI ALCOLICI

La percentuale di consumatori di aperitivi alcolici, per entrambe i sessi, raggiunge il valore massimo nella fascia di età 18-24 ed inizia nuovamente a decrescere all'avanzare dell'età, in maniera più consistente tra le donne. Nelle fasce di età adulte presenta valori sovrapponibili a quelli dei consumatori di super alcolici.

AMARI

La percentuale di consumatori di aperitivi alcolici raggiunge il valore massimo nella fascia di età 25-44 tra i ed inizia nuovamente a decrescere all'avanzare dell'età. Tra le ragazze, le percentuali più elevate di consumatrici si registrano dai 18 ai 64 anni con variazioni meno consistenti rispetto ai coetanei.

SUPER ALCOLICI

La percentuale di consumatori di liquori o super alcolici raggiunge il valore massimo nella fascia di età 18-44 tra i maschi e 18-24 tra le ragazze.

Nota a cura di Silvia Ghirini, Emanuele Scafato, Claudia Gandin, Lucia Galluzzo, Sonia Martire, Rosaria Russo, Nicola Parisi, Alessandra Rossi e Lucilla Di Pasquale per il Centro Servizi di Documentazione Alcol dell'Osservatorio nazionale Alcol-CNESPS